

DIRER

Coordinamento Nazionale dei Dirigenti e Direttivi in quiescenza

Regolamento

Art.1

La DIRER istituisce, ai sensi dello Statuto, il Coordinamento Nazionale dei Pensionati. La Segreteria nazionale nomina il Delegato nazionale (di seguito indicato come Delegato). Ogni Associazione regionale aderente alla DIRER può costituire la "Sezione Pensionati", cui aderiscono i pensionati già quadri e dirigenti, versano una quota sociale anche differenziata rispetto a quella degli iscritti in servizio.

Il Coordinamento Nazionale è composto dai rappresentanti eletti o designati da ogni Associazione regionale, ed è presieduto dal Delegato Nazionale.

Il Delegato riferisce, provvede e dà esecuzione a tutti i provvedimenti deliberati dal Coordinamento nazionale e partecipa con diritto di voto alle riunioni del Direttivo Nazionale DIRER; salvo il diritto alla refusione delle spese sostenute, svolge il proprio incarico a titolo gratuito. Il Delegato collabora con la Segreteria nazionale per qualsiasi attività d'istituto e può essere invitato ai lavori della Segreteria nazionale qualora vengano affrontati problemi della categoria.

Art. 2

Il Coordinamento dei Pensionati della DIRER tutela, difende i diritti e gli interessi dei pensionati anche in accordo con le altre organizzazioni dei lavoratori.

In particolare persegue i seguenti obiettivi:

- difendere il potere d'acquisto delle pensioni agganciandole alla dinamica salariale;
- intervenire sull'INPDAP e sugli altri Enti gestori delle pensioni per una sollecita liquidazione aggiornamento e definizione delle pensioni;
- agisce per la revisione del sistema di calcolo delle pensioni di reversibilità;
- svolgere attività di assistenza e consulenza a chi va, a chi è già andato in pensione ed ai loro superstiti e famiglie, avvalendosi delle competenze degli iscritti;
- favorisce l'istituzione di patronati di assistenza e centri di assistenza fiscale (CUD);
- interviene nei confronti dei Ministeri competenti allo scopo di ridurre il carico fiscale dei proventi da lavoro svolto da pensionati;
- utilizzare l'esperienza dei pensionati in attività di formazione, informazione e collaborazione;
- organizzare il tempo libero dei pensionati e non, anche mediante convenzioni con Enti, Organizzazioni aziendali, commerciali, turistiche e culturali;

- interviene nei confronti dei ministeri competenti e dell'INPDAP allo scopo di verificarne la gestione e i risultati della cartolarizzazione degli immobili;
- organizzare forme di partecipazione al Volontariato nelle varie sue forme;
- contribuire ad ogni forma di socializzazione;
- collaborare con la Segreteria nazionale in ogni sua attività d'istituto.

Art. 3

Il Coordinamento Pensionati:

- concorre alla formazione della terna di nominativi da sottoporre alla Segreteria nazionale per la nomina del Delegato.
- opera per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2 dello Statuto anche avvalendosi degli Uffici e Servizi di cui l'Associazione si serve normalmente;
- assume ogni altra decisione utile alla categoria.

Art. 4

Per quanto non previsto dal presente Regolamento si fa riferimento allo statuto nazionale della DIRER

Norma transitoria e finale

In attesa che le Associazioni aderenti alla DIRER si adeguino a quanto previsto dal presente Regolamento, al Segreteria nazionale può affidare – per un periodo di almeno a 12 mesi - l'incarico di Delegato nazionale ad un pensionato con il compito di avviare ogni attività di promozione, diffusione, propaganda e di perseguire gli obiettivi di cui al presente Regolamento. Entro lo stesso termine il Delegato incaricato provvederà all'insediamento del Coordinamento pensionati in cui saranno rappresentate le Associazioni regionali costituite almeno 60 giorni prima della convocazione e che abbiano indicato il loro rappresentante entro lo stesso termine.

Approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale DIRER il 20 aprile 2004.